

JOURNAL

4 *Coltivare l'eccellenza*

Intervista con Camilla Lunelli

6 *L'uomo più veloce d'Italia*

Intervista con Matteo Bianchi

9 *Arriverà la primavera*

I mercati finanziari nel 2023

11 *Dietro le quinte*

Testimonial Tania Cagnotto



COME RISPARMIARE FACILMENTE!

Consigli pratici e semplici per risparmiare denaro nella vita di tutti i giorni

I costi del carburante, del riscaldamento e della corrente elettrica sono aumentati rapidamente, e anche la spesa al supermercato è diventata più costosa. Quasi in tutti gli ambiti della nostra vita si verificano attualmente continui aumenti dei prezzi. E a casa arrivano "pesanti" bollette. Come possiamo risparmiare denaro? Di seguito alcuni pratici consigli e semplici accorgimenti per risparmiare sul budget familiare.

È come per i propositi per il Nuovo Anno: a volte basta cambiare piccole cose nella vita di tutti i giorni per avere un beneficio duraturo e sostenibile. Ecco alcuni consigli utili, per farvi tenere sotto controllo i vostri costi.

MONITORATE LE VOSTRE SPESE

Spesso vi sono nascosti costi che possono essere evitati. Se non l'avete ancora fatto: tenete un classico "registro delle spese di casa", proprio come facevano i nostri genitori e nonni.

Ci sono tre modi possibili per farlo:

1. nel modo classico, su carta,
2. sul pc tramite una tabella Excel, oppure tramite il software Numbers di Apple o anche speciali software, ad esempio, Starmoney o Moneyplex,
3. oppure sul proprio smartphone tramite Apps (vedi articolo sulla seguente pagina).

A proposito: diversi Centri Tutela Consumatori Utenti mettono a disposizione un "libretto contabile online".

Si tratta di un Web Tool che permette di inserire entrate e uscite e quindi di tenere sempre sotto controllo il proprio bilancio familiare, le spese quotidiane, sapere subito a quanto ammonta il budget disponibile, e i possibili risparmi attraverso analisi e informazioni sul saldo.

"Come possiamo risparmiare denaro? Qui troverete pratici consigli e semplici accorgimenti per risparmiare soldi nella vita di tutti i giorni."

A questo punto, ognuno di noi deve valutare e decidere, quale tipo di strumento di gestione delle proprie finanze si adatti meglio alle proprie esigenze personali. Poi occorre disciplina e circa 10-15 minuti di tempo al giorno per inserire tutte le spese, anche quelle più piccole. Chi riesce a farlo, alla fine non avrà guadagnato di più, ma avrà sicuramente scoperto delle opportunità per risparmiare.



LE 2 DOMANDE PIÙ IMPORTANTI

Verifica le tue singole spese sotto due punti di vista:

1. quali spese sono davvero necessarie?
2. quali possono essere potenzialmente tagliate, risparmiando soldi?

Inizia da quei costi, dove vedi il maggior potenziale di risparmio.



CHECK FINANZIARIO

Controlla attentamente tutte le bollette. Quanto spendi per telefono, cellulare e internet? Quanto ti costa l'elettricità e il gas? Confronta le offerte dei diversi fornitori! Consulta anche i confronti dei prezzi sui siti web dedicati. E gli abbonamenti? Hai davvero bisogno di tutti gli abbonamenti che hai (Netflix, Spotify, Dazn, Sky ecc.), per tutto l'anno? Molti prestatori di servizi offrono la possibilità di sospendere temporaneamente gli abbonamenti.



RISPARMIARE CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica è probabilmente il capitolo più difficile che mette a dura prova il nostro portafoglio.

- ✓ Spegni e scollega gli apparecchi elettrici non utilizzati. Impianti stereo, televisori e stampanti hanno un consumo significativo in modalità stand-by. Collega gli apparecchi a una ciabatta che possa es-

sere spenta con un pulsante. Utilizza i timer. L'uso di un timer, ad esempio in casa o in giardino, consente di risparmiare energia elettrica grazie a una mirata gestione dell'orario.



- ✓ Carica la lavatrice e la lavastoviglie il più possibile e imposta basse temperature o la modalità ecologica; evita quei programmi che sono più dispendiosi dal punto di vista energetico.
- ✓ Nell'utilizzo del forno, la funzione di ricircolo aria spesso consuma meno energia rispetto all'impostazione di calore superiore e inferiore.
- ✓ Utilizza lampade a risparmio energetico. Infatti, le lampade a LED richiedono solo un decimo dell'energia delle lampadine tradizionali e durano più a lungo.
- ✓ Identifica i cosiddetti "mangiacorrente" (ad esempio un vecchio frigorifero) e scegli la classe di efficienza energetica più alta quando acquisti nuovi elettrodomestici.



RISPARMIARE SUI COSTI DI RISCALDAMENTO

Come risparmiare sui costi di riscaldamento? Di seguito alcuni suggerimenti:

- ✓ La quota maggiore del consumo energetico in un nucleo familiare è rappresentata dal riscaldamento. Puoi monitorare e regolare il riscaldamento con i termostati programmabili. Puoi abbassare la temperatura ambiente. La regola generale è: 1 grado in meno fa risparmiare ca. il 6% di energia per il riscaldamento. Sono consigliati circa 18 gradi per la cucina e la camera da letto; 21 gradi per il soggiorno.



- ✓ Provedi a impermeabilizzare i telai di porte e finestre.
- ✓ Arieggiare correttamente i locali. Non lasciare aperte a lungo le finestre con funzione a ribalta. Meglio aprirle completamente per poco tempo al fine di cambiare completamente l'aria nella stanza.
- ✓ Di notte è meglio tenere chiuse completamente le tapparelle perché aumenta l'isolazione.
- ✓ Sfiata regolarmente i termosifoni e rimuovi i mobili di grandi dimensioni e le tende pesanti davanti ai termosifoni.
- ✓ Non spegnere mai del tutto il riscaldamento per evitare che l'appartamento si raffreddi completamente.
- ✓ Munirsi di un soffione doccia con riduttore di flusso al fine di risparmiare acqua.
- ✓ Posizionare il miscelatore sui lavandini sempre di principio sul lato dell'acqua fredda.
- ✓ Far riparare i rubinetti che gocciolano.

Valuta se conviene investire nell'isolamento della casa, in un impianto fotovoltaico, se isolare i tubi del riscaldamento in cantina o se rinnovare o sostituire l'impianto di riscaldamento; spesso esistono contributi o detrazioni fiscali. È consigliabile consultare sempre prima un esperto.

RISPARMIARE SUI PRODOTTI ALIMENTARI

Quanto è importante per te andare regolarmente al ristorante o potresti cucinare e mangiare a casa più spesso? Confronta le offerte del mercato contadino o del mercato settimanale locale con quelle del supermercato: soprattutto per prodotti regionali e stagionali si può risparmiare e fare acquisti più ecologici.

Prova i prodotti "brandless", ovvero non a marchio, che sono solitamente molto più economici, e spesso provengono da fabbricanti di prodotti di marca. Porta sempre con te la tua lista della spesa, quando vai a farla, e non andarci mai a stomaco vuoto, per evitare acquisti che poi non consumi, come dimostrano diverse indagini.



SPESE FUTURE

Hai identificato il potenziale di risparmio? Quindi controlla subito le possibili spese future che hai pianificato. I nuovi acquisti, che ti sei prefissato, sono assolutamente necessari, ad esempio la nuova macchina o gli sci nuovi, oppure possono essere spostati?

E, infine, l'uso consapevole dell'acqua, dell'energia, del riscaldamento, ecc. non solo fa bene al nostro portafoglio, ma anche all'ambiente... È molto probabile che in futuro non solo saremo più parsimoniosi, ma anche più consapevoli di come gestire la nostra vita quotidiana. L'importante è non aspettare, ma iniziare subito a risparmiare. Altrimenti sarà come succede spesso per i buoni propositi del Nuovo Anno...



UTILIZZA LE APP

Chi vuol ridurre le spese, deve avere una visione d'insieme delle proprie uscite ed entrate. E si possono scoprire i potenziali di risparmio. Le App sullo smartphone possono aiutarti.

Ecco alcuni esempi:

REGISTRO DELLE SPESE

Per quanto riguarda il classico "registro delle spese" in veste moderna vi sono diverse App, come ad esempio Monefy, Money Manager, Wallet App, Finanzguru. È sufficiente scaricare una di queste App tramite Google Play o Apple Store. Meglio utilizzare le versioni base, che sono per lo più gratuite, mentre le varianti premium con più funzioni possono costare da 3,5 euro una tantum fino a circa 40 euro all'anno.

Il grande vantaggio delle APP è quello di avere sempre tutto con sé sullo smartphone ed è possibile inserire immediatamente ogni spesa. La classica versione cartacea del "registro delle spese", invece, deve essere portata con sé, oppure si inseriscono le spese la sera, quando alcune sono già state dimenticate. Alcune App forniscono i dati visibili in grafici a torta e a barre, creano statistiche sull'andamento delle spese e lo confrontano con i



mesi precedenti. Inoltre, le App fanno previsioni su quando il denaro scarseggerà. A tal fine, ovviamente, è necessario registrare anche le entrate che però sono piuttosto regolari.

CONFRONTO DEI PREZZI

Risparmiare online: l'App ideale confronta i prezzi e trova l'offerta migliore per gli acquisti online in Italia ed Europa.

FARE IL PIENO A POCO PREZZO

Esistono App per trovare il distributore più conveniente, come ad esempio "Prezzi Benzina", Fuelio, Gaspal, i Carburante.

PRODOTTI ALIMENTARI

L'App UBO (Una Buona Occasione) aiuta a non sprecare cibo, risparmiare denaro, produrre meno rifiuti. Si tratta di un App in cui trovare, per oltre 500 alimenti, consigli su come e dove conservarli; su quali sono le porzioni raccomandate; su come riutilizzare gli avanzi e gli scarti; sulla stagionalità di frutta e verdura; su come fare la lista della spesa.



ENERGIA SUL BALCONE



È possibile produrre energia gratis sul proprio balcone? La risposta è sì: tecnicamente è possibile installare un piccolo impianto, montandolo sul parapetto del balcone. Ve ne sono di diversi tipi e con diversi nomi: pannelli solari da balcone, mini impianti fotovoltaici per balcone, kit fotovoltaico, modulo plug-in, impianti Plug & Play (fino a 350 watt). Come funzionano? L'elettricità prodotta dall'impianto arriva alla presa presente sul balcone e da lì alla tv, al frigorifero e alla lavatrice che sono collegati alle altre prese dell'appartamento. Ciò significa che si preleva meno elettricità dalla rete e che l'importo da pagare sulla bolletta elettrica diminuisce. Se l'elettricità del balcone non è sufficiente per far funzionare gli elettrodomestici, la necessaria elettricità perviene dalla rete ossia dall'azienda energetica.

Secondo le associazioni consumatori, si possono risparmiare fino a 260 euro sulla bolletta all'anno. Il costo di un impianto solare plug-in va da 325 euro in su. Inoltre, vige la detrazione fiscale del 50% (ecobonus) per i cosiddetti "sistemi fotovoltaici mini".

È però necessario consultare un elettricista per evitare possibili sovraccarichi della rete domestica. Inoltre, è da verificare presso l'Ufficio Edilizia del proprio Comune, se bisogna richiedere un'autorizzazione. È anche necessario inviare una notifica al gestore di rete.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito dell'Autorità per la Regolazione dell'Energia, delle Reti e dell'Ambiente (ARERA) www.arera.it.

SPARKASSE E CIVIBANK INSIEME

Prosegue l'integrazione di CiviBank nel Gruppo Sparkasse – Intervista con il DG Crosta e il Vice-DG Cristoforetti



È nato e sta crescendo il Gruppo Sparkasse. Il processo di integrazione di CiviBank nella capogruppo Sparkasse prosegue a ritmo sostenuto. Facciamo il punto della situazione con i vertici di CiviBank: il Direttore Generale Mario Crosta e il nuovo Vice-Direttore Generale Luca Cristoforetti, il quale è anche Responsabile di Direzione in Sparkasse.

Da inizio giugno 2022 CiviBank è entrata a far parte del Gruppo Sparkasse. Come ha vissuto nei primi mesi le dinamiche di un'aggregazione?

Crosta: È la prima volta per entrambi: per noi che entriamo in un gruppo e per Sparkasse che diventa capogruppo. Quindi, abbiamo potuto creare un equilibrio senza nessuna imposizione.

Passiamo la palla a Luca Cristoforetti. A qualche mese dal suo insediamento, che banca sta scoprendo?

Cristoforetti: Ho trovato una banca che ha voglia di evolvere, ben sapendo che non può continuare a operare al livello dimensionale precedente. Al suo interno vi sono molti colleghi che hanno voglia di cambiare, e sono aperti al processo di integrazione.

Come si evolve il processo di integrazione?

Crosta: Abbiamo da subito aumentato il livello di comunicazione interna ed



Il Direttore Generale di CiviBank Marco Crosta (a destra) con il Vice-Direttore Generale CiviBank nonché Responsabile di Direzione in Sparkasse, Luca Cristoforetti.

anche esternamente con la campagna d'immagine "Entri e ti senti a casa.", attraverso la quale abbiamo voluto comunicare agli stakeholder che CiviBank continuerà ad essere banca del territorio,

"Il processo di integrazione prosegue a ritmo sostenuto e si concluderà da cronoprogramma a metà 2023."

conservando la sua autonomia, il marchio, sempre vicina a famiglie ed imprese. Con la nostra convention, svoltasi a inizio novembre, la quale ha avuto un altissimo tasso di partecipazione tra i dipendenti, abbiamo fatto insieme il punto della situazione e creato un bel spirito di squadra. L'entrata nel Gruppo Sparkasse renderà CiviBank più forte e competitiva.

Cristoforetti: Sono una trentina i cantieri aperti fra i due istituti per quanto riguarda l'aggregazione. Il lavoro di armonizzazione è iniziato subito dopo il termine dell'OPA tanto che le prime attività svolte in questo senso si sono già potute riscontrare nella semestrale. Il processo di integrazione prosegue a ritmo sostenuto e si concluderà da cronoprogramma, probabilmente a metà 2023 con la migrazione del sistema informatico. A quel punto, il gruppo sarà perfettamente integrato.

Parliamo di strategia: quale sarà quella di CiviBank sotto l'ombrello del Gruppo Sparkasse?

Crosta: Sarà una strategia che punterà

a prendersi nuovi spazi e rafforzare il ruolo sul nostro territorio friulano e, al contempo, a rafforzare la presenza nei territori limitrofi, ovvero il Veneto. Non siamo né piccoli né grandi e quindi rap-

presentiamo il partner ideale per la media industria, a cui possiamo ora offrire molti più servizi messi a disposizione grazie alla capogruppo.

Le imprese friulane che vantaggi avranno d'ora in poi da quest'aggregazione?

Crosta: Avranno a disposizione più prodotti e più competenze. In particolare, Sparkasse, a Verona, ha un collaudato desk per l'estero di tutto rispetto che anche per CiviBank può essere molto utile. **CiviBank da est e Sparkasse da nordovest: cosa rappresenta il Veneto per il nuovo Gruppo?** **Cristoforetti:** Vogliamo entrambe essere banche di prossimità e un territorio di prossimità per entrambe è il Veneto. Quindi, CiviBank continuerà a crescere e a rafforzarsi nella parte orientale di questa regione, incontrandoci idealmente con Sparkasse a Padova, città dove ora entrambe le banche hanno loro filiali.

Come intendete crescere?

Crosta: I dettagli saranno definiti nel nuovo piano industriale che sarà presentato nella primavera 2023. Le linee gui-

da saranno l'offerta di specifici prodotti e servizi Sparkasse che mancano nella gamma CiviBank, il presidio e l'efficienza delle strutture di supporto alla rete commerciale e l'espansione sul territorio. **Per fare banca servono ancora le filiali?**

Crosta: Certamente sì. Anche se mantenere aperto il doppio canale, digitale e fisico, ha un suo costo, oggi ci troviamo con una parte della popolazione già estremamente digitalizzata e l'altra parte che vuole ancora il contatto 'fisico'. E noi dobbiamo dare servizi a entrambe, soprattutto se vogliamo svolgere un ruolo di riferimento sul territorio.

Quanto volete puntare sul rapporto digitale con la clientela?

Crosta: Stiamo investendo nell'ammmodernamento di tutta la parte digitale, per renderla più semplice e performante. Sparkasse, poi, sta introducendo un interessante progetto di videochiamata con il cliente, che sarà adottato anche da CiviBank. Credo, comunque, che il primo contatto continuerà a essere fatto

in filiale e, poi, per tutte le esigenze quotidiane sarà molto comodo per il cliente stesso interloquire con i nostri gestori attraverso il canale digitale.

Come sarà CiviBank tra tre anni?

Crosta: Banca di riferimento più forte che mai: "Ho una necessità? Vado da CiviBank".

Mario Crosta

Laureato in Scienze politiche presso l'Università di Padova, esperienze professionali presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, poi Sanpaolo Imi, con vari ruoli a cui ha fatto seguito l'incarico di Direttore Generale di Banca Popolare Etica e successivamente quello di Direttore Generale in Banca di Piacenza; entrato in CiviBank nel 2020 con il ruolo di Condirettore Generale. Ricopre il ruolo di Direttore Generale da inizio 2021.

Luca Cristoforetti

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Trento, esperienza in ambito legale prima come libero professionista (avvocato) poi responsabile unità legale di Intesa Sanpaolo. Successivamente è stato responsabile crediti della Banca di Trento e Bolzano. In Sparkasse dal 2008, è dal 2017 Responsabile della Direzione NPE. Da giugno 2022 fino a settembre 2022 Consigliere di Amministrazione e da ottobre 2022 Vice-Direttore Generale di CiviBank.

COLTIVARE L'ECCELLENZA

Intervista con Camilla Lunelli, top manager del Gruppo dell'omonima famiglia



Vai alla
videointervista

Prima donna al vertice dell'azienda di famiglia, Camilla Lunelli, Direttrice Comunicazione e Relazioni Esterne del Gruppo Lunelli, rappresenta, insieme al fratello e ai cugini, la terza generazione della famiglia alla guida del gruppo imprenditoriale. Un'intervista su economia, parità di genere e vita privata.

Esiste un DNA nelle aziende a conduzione familiare che garantisce il loro successo?

Lunelli: Io credo che una famiglia possa portare un valore aggiunto importante in un contesto imprenditoriale perché spesso è portatrice di valori.

Inoltre, per quanto ci riguarda, in quanto azienda familiare, siamo profondamente radicati nel nostro territorio. Un'azienda familiare può permettersi di ragionare in un'ottica di più lungo periodo e prendere decisioni che possono non essere dettate da un profitto a breve, ma da scelte strategiche, con un orizzonte che va addirittura oltre la generazione attuale, pensando a quello che saranno i figli e i nostri nipoti.

Tuttavia entrare in un'azienda di famiglia non deve essere un passo scontato. Prima riteniamo necessaria una esperienza esterna. Anche per un membro di una grande famiglia è fondamentale misurarsi, contando esclusivamente sulle proprie capacità.

Come è riuscita a conciliare lavoro e famiglia?

Lunelli: Ho tre figli: Lisa, 15 anni, Laura, 13, e Martino, 9. Ho avuto la fortuna di condividere questo viaggio con un marito che crede fortemente nella parità di genere, quindi fin da subito abbiamo suddiviso i compiti di gestione della famiglia senza problemi. Anzi, è stato lui a un certo punto a fare un piccolo passo indietro dal punto di vista professionale affinché io potessi dedicarmi al lavoro con l'impegno che il mio ruolo richiede.



Marcello, Camilla, Matteo e Alessandro Lunelli.



**CAMILLA LUNELLI
IN INTERVISTA**

120 anni di storia aziendale – una ricorrenza importante, ma anche un momento di riflessione per pensare al futuro. Quali sono i punti cardine?

Lunelli: Certamente molto è cambiato da quel lontano 1902 in cui Giulio Ferrari decise di avviare una piccola cantina ad alcuni passi dal Duomo di Trento per produrre poche, selezionatissime bottiglie. Quel che è rimasto immutato è la continua ricerca dell'eccellenza, insieme allo spirito innovatore, all'attenzione alle persone e al fortissimo legame con il territorio.

Proprio poche settimane fa abbiamo presentato il Ferrari Riserva Bruno Lunelli 2006 dedicato al visionario capostipite della famiglia a cent'anni dalla sua nascita. Una bottiglia da collezione che si distingue per la particolare forma dal fondo convesso e che diventa il primo NFT (Non-Fungible Token), un certificato di autenticità digitale che attesta l'unicità di ogni bottiglia.

Il tema della sostenibilità Le sta particolarmente a cuore?

Lunelli: Per noi la cultura della sostenibilità non è una moda, ma qualcosa di fortemente sentito da anni, un tema che mi sta particolarmente a cuore, probabilmente anche alla luce della mia esperienza personale in Africa. Per esempio, tutti i nostri vigneti sono certificati Biodiversity Friend dal 2015 e biologici dal 2017. La cultura della sostenibilità è stata condivisa con gli oltre 600 viticoltori che conferiscono le proprie uve alle Cantine Ferrari. Inoltre, abbiamo ottenuto la certificazione di Carbon Neutrality che rende pari a zero l'impatto climatico delle emissioni dirette dell'azienda.

Formula 1® ha scelto Ferrari Trento come partner ufficiale. Un riconoscimento straordinario.

Lunelli: È stato per noi un grande orgoglio che Formula 1® abbia scelto Ferrari Trento. È la prima volta che una bollicina italiana assume il ruolo di brindisi ufficiale di tutti Gran Premi e questo è segno di come il contesto internazionale sia profondamente cambiato. Si è compreso che l'eccellenza, nel campo delle bollicine come in tutte le altre tipologie di vino, non è monopolio di un'unica regione al mondo, ma che diversi territori possono esprimere identità e stili diversi, ma sempre mantenendo livelli qualitativi molto elevati. Inoltre, Formula 1® ha apprezzato il fatto che festeggiare sia insito nel DNA della nostra cantina, che da sempre suggella i brindisi più significativi in molti ambiti, a partire dalle vittorie sportive.

Recentemente il Gruppo Lunelli ha acquistato Cedral Tassoni, nota per la famosa Cedrata. I motivi?

Lunelli: Per noi si tratta di un sogno inseguito a lungo e si colloca all'interno di una strategia volta a valorizzare lo stile del bere "Made in Italy" nel mondo e che si integra bene nella strategia del Gruppo Lunelli che vuole rappresentare l'eccellenza del bere italiano.

Progetti per il futuro?

Lunelli: I progetti sono tanti. Sicuramente il futuro del Gruppo sarà sempre più internazionale e caratterizzato dalla crescita per linee esterne. In un mondo caratterizzato da concentrazioni ci poniamo come gruppo che andrà ad acquisire, non che sarà acquisito.

Quanto il suo carattere ha inciso e incide nel suo lavoro?

Lunelli: Amo stare insieme alle persone, caratteristica molto importante per la mia attività nell'ambito delle relazioni esterne. Con gli anni sono diventata anche più paziente e incline alla mediazione.

L'azienda di famiglia prima di tutto; ma ha anche degli hobby?

Lunelli: L'azienda E (!) la famiglia prima di tutto! Il tempo libero è molto poco, ma mi piace molto la montagna, nella sua veste sia estiva, sia invernale. Inoltre, amo viaggiare.

Una domanda che l'avranno già posta in tanti. Il Suo vino preferito?

Lunelli: Ferrari Perlé, per la sua eleganza e armonia. A casa ne ho sempre una bottiglia in frigo, a portata di mano, in occasione di visite da parte di parenti e amici.



L'AZIENDA

“L'eccellenza del bere” è il motto del Gruppo Lunelli che opera nel settore del beverage di alta gamma, iniziando con le bollicine **Ferrari**, e con i marchi **Bisol1542** (prosecco superiore), **Segnana** (grappe; marchio storico risalente al 1860), **Surgiva** (acqua minerale che sgorga da una sorgente in alta quota che si trova nel cuore del Parco Naturale Adamello-Brenta), **Tenute Lunelli** (vino dalle tenute in Toscana e Umbria) e, dal 2021, la **Cedral Tassoni**, nota per la famosa Cedrata.

Le bollicine Ferrari, metodo Classico, sono da 120 anni il riferimento per il brindisi degli italiani per eccellenza e Ferrari Trento è ambasciatore dello stile di vita italiano nel mondo.



La persona

Figlia di Mauro Lunelli, per tanti anni l'enologo numero uno di Ferrari Trento, Camilla ha cominciato a farsi le ossa durante il periodo universitario, prima a Parigi con la Banque Paribas, poi a New York con l'Unicef. Laureata in Bocconi con 110 e lode, entra nel mondo della consulenza aziendale con Deloitte Consulting. In seguito viene scelta dall'Onu e inviata nel Niger per la supervisione di un programma di reinserimento socio-economico degli ex ribelli. Nel 2003 si dedica in Uganda a progetti di assistenza umanitaria in favore delle vittime della guerra. Dal 2004 è responsabile della comunicazione e dei rapporti esterni di tutto il Gruppo Lunelli.

NEXI DEBIT BUSINESS

Novità per imprenditori, enti e associazioni

Sparkasse Nexi Debit Business è la carta di debito dedicata a liberi professionisti, artigiani, piccole e medie imprese, ma anche enti ed associazioni che permette di prelevare e fare acquisti in tutto il mondo in completa sicurezza, anche online, mantenendo separate le spese professionali da quelle personali. Flessibile sicura e semplice nell'utilizzo, garantisce anche pagamenti contactless e mobile.

Molti sono i vantaggi offerti dal prodotto Nexi Debit Business, di seguito i principali:

- ✓ strumento di pagamento accettato in tutto il mondo, consente di effettuare pagamenti in Italia, all'estero e online in massima sicurezza e con addebito diretto sul conto corrente aziendale;
- ✓ dotato della funzione di Spending Control, consente di personalizzare autonomamente ed in tem-

po reale i limiti di spesa per gli acquisti in store e on-line in relazione a specifici parametri quali geo-localizzazione, categoria merceologica e canale di utilizzo carta;

- ✓ virtualizzabile e tokenizzabile, ossia consente di effettuare pagamenti tramite smartphone o smartwatch anche in assenza di carta fisica;
- ✓ contactless e sicura perché dotata di sistemi di protezione e prevenzione delle frodi, permette di mantenere separate le spese professionali da quelle personali;



- ✓ possibilità di dedurre fiscalmente la quota annuale della carta e le spese sui rifornimenti di carburante;
- ✓ include un'assicurazione multirischi con coperture e massimali dedicati al mondo business per acquisti e trasferte.



Maggiori informazioni qui:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESE E RESILLENZA

ACCEDI CON SPARKASSE AI FONDI EUROPEI PNRR

Piattaforma digitale in collaborazione con PricewaterhouseCoopers (PwC) Italia

Sparkasse, in collaborazione con PricewaterhouseCoopers (PwC) Italia, ha lanciato la Piattaforma digitale "Bandi e Incentivi" per l'accesso ai fondi del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR").

La piattaforma, offerta gratuitamente alle imprese clienti di Sparkasse, offre la possibilità di accedere:

- ✓ ad un motore di ricerca che seleziona i bandi e gli incentivi più in linea con i profili delle imprese,
- ✓ ai servizi di supporto di gestori e professionisti PwC per l'approfondimento delle singole misure e l'accesso alle stesse.

“Tramite un team di specialisti con competenze multidisciplinari, Sparkasse supporta le imprese nel processo di ricerca e presentazione delle domande inerenti le misure agevolative, ossia tutti quegli interventi di-

sposti dal legislatore aventi come obiettivo quello di rendere disponibili alle aziende un sostegno o strumenti finanziari a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato,” spiega **Roberto Negri**, Responsabile Sparkasse dei Servizi Finanziari per le Imprese, che ricorda la recente messa a disposizione da parte di Sparkasse di un **plafond di 400 milioni di euro**, per l'erogazione di finanziamenti a medio-lungo termine destinati al sostegno di interventi realizzati dalle imprese in ambiti strettamente **correlati al PNRR**.



Maggiori informazioni qui:



RISCHIO AZIENDALE



UTILE

Presidio Centrale Rischi Banca d'Italia

Sparkasse offre alle imprese, grazie alla recente partnership con MF Centrale Risk, i migliori servizi per facilitare la gestione delle numerose informazioni fornite da Banca d'Italia, per permettere ai clienti di liberare tempo operativo a favore delle decisioni aziendali più strategiche.

Si tratta di un nuovo servizio che consente di ridurre i tempi di analisi delle informazioni registrate nella Centrale Rischi e concentrarsi quindi sulle azioni da intraprendere per migliorare il profilo di rischio aziendale.

Lo strumento MF CentraleRisk rende, infatti, tali informazioni facilmente accessibili e fruibili per le imprese e sempre aggiornate, grazie ad una piattaforma dedicata e specifiche soluzioni

on-cloud, con la possibilità di aderire anche a servizi modulari accessori. MF Centrale Risk è una Fintech del Gruppo Class Editori, casa editrice di Milano Finanza (MF). Centrale Rischi, il più utilizzato in Italia, rappresenta graficamente affidamenti, garanzie, cessioni, genera Report dinamici, gli Alert ti “chiamano” se una segnalazione merita la tua attenzione e con lo Scoring, sai come giudica il tuo debito il sistema bancario.

NEWS

POS SMART

Nuovi servizi a valore aggiunto con un unico POS

Per tutti clienti dotati di POS Smart, Sparkasse può ora attivare due interessanti nuovi servizi tramite l'installazione di App dedicate sui terminali POS.

Con il rilascio di queste funzioni a valore aggiunto permettiamo ai nostri clienti di usufruire e di accedere a nuovi servizi, garantendo la praticità di mantenere un singolo dispositivo POS. I due servizi, che possono essere attivati indipendentemente l'uno dall'altro, sono:

- ✓ l'App Ticket Lunch per l'incasso dei buoni pasto elettronici (Sodexo, Pellegrini, Cirfood, Day, Yes Ticket, Repas e EP);
- ✓ l'App Tax Free per la gestione dell'e-

senzione IVA per i turisti provenienti da Stati non UE, i quali possono chiedere la restituzione dell'IVA.



NEL MONDO DEL CICLISMO SU PISTA

Matteo Bianchi – l'uomo più veloce d'Italia

Ha vissuto un 2022 esaltante, conquistando un doppio oro agli Europei under 23 in Portogallo, per poi infilarsi al collo una pregiata medaglia d'argento agli Europei a Monaco di Baviera, con tanto di nuovo record italiano del km da fermo, per infine classificandosi quinto ai campionati del mondo a Parigi. Stiamo parlando di Matteo Bianchi, entrato di diritto nella storia italiana del ciclismo su pista e della velocità: Mai nessun azzurro è infatti riuscito a scendere sotto il muro del minuto. Ecco l'intervista con il giovane campione, di cui Sparkasse è sponsor.

Matteo, è stato un 2022 ricco di soddisfazioni per te. Come valuti i tuoi successi?

Bianchi: Tendo sempre a non enfattizzare ciò che faccio. È difficile che mi esalti per quello che ottengo. Però sono ovviamente felicissimo per queste medaglie europee, sono la conferma del fatto che ho intrapreso la strada giusta.

Già alla giovane età di 17 anni, hai conquistato il bronzo ai mondiali juniores di ciclismo su pista nel chilometro da fermo. Come hai scoperto questa disciplina per lo più sconosciuta a molti?

Bianchi: Da piccolo facevo sci agonistico. Poi, per restare in movimento anche in estate, ho iniziato ad andare in bicicletta. Mi sono iscritto alla squadra locale e ho fatto le prime gare su strada. Da esordiente la squadra ci portava anche a fare qualche gara su pista al velodromo di Mori o Pescantina e lì ho capito che forse quella poteva essere la mia strada.

Perché proprio la Velocità?

Bianchi: Si adatta maggiormente alle mie caratteristiche e, anche se l'Italia non aveva più tradizione, vedevo che all'estero c'era grande entusiasmo attorno a questa disciplina.

Quali sono le caratteristiche di questo settore ciclistico?

Bianchi: Sostanzialmente si lavora sulla resistenza, sul riuscire a fare più sprint ravvicinati. La velocità su pista infatti non è fare solo una volata. Si vince quando nell'arco del giorno, in pista devi fare 10 volate e l'obiettivo deve essere che la prima volata sia ugualmente veloce all'ultima.

Km da fermo è la specialità in cui ti cimenti e ti ha regalato la medaglia europea élite. È la disciplina in cui ti senti più forte?

Bianchi: Esatto, è la specialità in cui riesco ad esprimermi meglio, e le medaglie conquistate lo dimo-



**MATTEO BIANCHI
IN INTERVISTA**

Matteo Bianchi ha vissuto un 2022 esaltante, conquistando un doppio oro agli Europei under 23 in Portogallo, per poi infilarsi al collo una pregiata medaglia d'argento agli Europei a Monaco di Baviera.

strano. Nel Km da fermo è più che altro anche una sfida con sé stessi. Bisogna conoscersi, saper recuperare bene tra una prova e l'altra, gestire lo sforzo ed essere fisicamente al meglio. Inoltre, è uno sforzo prolungato.

“Si vince quando nell'arco del giorno, in pista devi fare 10 volate e la prima volata è uguale all'ultima.”

Hai solo 21 anni, ma sei già il faro del settore velocità su pista. Ti piace questo ruolo?

Bianchi: Sì, mi piace, sono un po' l'anziano del gruppo... Quando ho cominciato a cimentarmi nella velocità ero più o meno l'unico sprinter in Italia, mi allenavo da solo. **Come hai vissuto il campionato mondiale, nel quale hai guadagnato un ottimo 5° posto?**

Bianchi: Il Mondiale è sempre il Mondiale. Ho partecipato senza particolari aspettative, ma con la volontà di fare il meglio possibile, consapevole che ho dovuto affrontare i migliori velocisti del pianeta. L'ho vissuto come un passaggio di crescita ulteriore, soprattutto in vista dell'Europeo élite del febbraio 2023, che farà da qualificazione preolimpica.

Prossimi obiettivi?

Bianchi: Partecipare alle Olimpiadi di Parigi nel 2024 **Passiamo all'alimentazione: colazione, pranzo e cena?**

Bianchi: A colazione mangio del porridge, delle uova sode, ma anche delle fette biscottate e da bere una spremuta o dell'acqua. A pranzo, dominano i carboidrati:

pasta o riso, carne o pesce bianco e delle verdure. Niente pane. A cena, la parte di carboidrati la prendo con le patate, ma è una razione di carbo più bassa. C'è poi la carne, ancora bianca o anche rossa o del salmone.

Alcune brevi domande...

Quando ti sei sentito “al settimo cielo”?

Bianchi: Questa stagione mi ha regalato grandissime emozioni e mi sento “al settimo cielo” ora che si è conclusa, la mia famiglia mi ha supportato moltissimo e ho la fortuna di avere il sostegno da parte della mia squadra e dai miei sponsor. Sicuramente ci sarà da lavorare molto anche nei prossimi anni e sono pronto a dare il massimo...

Con chi vorresti prendere un caffè?

Bianchi: Sicuramente mi piacerebbe scambiare due parole con uno dei grandi esponenti del passato della velocità su pista, spesso sapere aneddoti o esperienze dei grandi campioni mi affascina.

Di cosa non potresti fare a meno nella tua vita?

Bianchi: Sicuramente non potrei fare a meno della mia famiglia e della mia attività che riempie di emozioni le mie giornate.



Matteo Bianchi è considerato l'uomo più veloce d'Italia. Mai nessun azzurro è infatti riuscito a scendere sotto il muro del minuto.

La persona

Nato il 21 ottobre 2001 e cresciuto nella città di Laives presso Bolzano, la specialità di Matteo Bianchi è il chilometro da fermo, con bicicletta a scatto fisso, priva di freni e di cambio velocità. Si tratta di una specialità del ciclismo su pista: ciascun corridore, partendo da fermo e gareggiando individualmente “contro il tempo”, deve coprire una distanza prefissata nel minor tempo possibile. Nell'agosto 2022 è diventato il primo italiano a scendere sotto il minuto, fermando il cronometro a 59"661 nel corso del primo turno della gara agli Europei 2022, in cui ha poi conquistato la medaglia d'argento.



Vai alla
videointervista



Congratulazioni da parte dei vertici Sparkasse, sponsor dell'atleta di punta. Nella foto da sin. a dx. Nicola Calabrò, Christian Bianchi (padre di Matteo), Matteo Bianchi, Carlo Costa e Gerhard Brandstätter.

NON SU UN LETTO DI ROSE

Donne nell'arte

Che ruolo hanno avuto e hanno le donne nell'arte? Ne parliamo con le esperte d'arte Silvia Höller e Lisa Trockner, curatrici della mostra e del relativo calendario artistico della Sparkasse, dedicato all'attuale tema "Donne nell'arte".

Le donne nell'arte nel corso degli ultimi secoli: cadute nell'oblio? Quali sono le ragioni?

Lisa Trockner: In passato, svariate convenzioni sociali hanno impedito alle artiste di avere le stesse possibilità riconosciute ai colleghi uomini. Fino alla seconda metà dell'Ottocento, un'istruzione didattica femminile, oltre gli anni del mero obbligo scolastico, era possibile solo con il ricorso a insegnanti privati. Lezioni costose che, ovviamente, poteva permettersi esclusivamente una piccola parte della società.

Silvia Höller: Anche quando riuscivano a costruirsi una carriera autonoma, venivano frequentemente relegate ai margini della storiografia artistica. Da qualche tempo, è in atto un cambio di rotta. Sono già parecchi i musei che si prodigano negli ultimi anni a riconoscere alle artiste un'attenzione postuma.

Quando gli istituti d'istruzione artistica aprono le loro porte alle donne?

Lisa Trockner: Le accademie d'arte pubbliche sono state aperte solo alla fine del XIX



Da sinistra a destra: Silvia Höller, Gerhard Brandstätter, Lisa Trockner.

e all'inizio del XX secolo. In casi eccezionali, alcune donne artiste affermate sono state accettate come soci onorari.

Silvia Höller: Un'altra possibilità di formazione era offerta dalle cosiddette "scuole statali di artigianato artistico" che andarono diffondendosi in tutta Europa nella seconda metà del XIX secolo e alle quali potevano accedere anche le donne, ma solo per alcune materie. Parallelamente, esistevano numerose scuole d'arte private a pagamento, fondate da artisti di fama oppure da associazioni di donne artiste.

"Anche quando le artiste riuscivano a costruirsi una carriera autonoma, venivano frequentemente relegate ai margini della storiografia artistica."

E le donne nell'arte oggi? Sono equiparate ai colleghi maschi?

Silvia Höller: Dopo secoli di supremazia bianca e maschile in tutti gli ambiti, l'uguaglianza è impensabile senza uno sviluppo processuale. Come esempio di uguaglianza, si cita spesso il fatto che il numero delle artiste donne che frequentano le accademie d'arte, hanno recentemente superato quello degli artisti maschi. In verità, non è un discorso di quote, ma si tratta di creare le condizioni affinché tutti abbiano l'opportunità di vivere la professione di artista durante e dopo la formazione.

**LISA TROCKNER
E SILVIA HÖLLER
IN INTERVISTA**

Lisa Trockner: Negli ultimi anni molto è cambiato. Gender e Diversity: donne o nonbinary, people of colour e del cosiddetto Sud globale sono temi presenti sia nelle piccole che nelle grandi mostre d'arte internazionali.

La mostra e il calendario artistico della Cassa di Risparmio sono dedicati al tema „Donne nell'arte”. Qual è l'obiettivo di questo progetto?

Silvia Höller: Le artiste presentate sono personalità note e meno note, le cui vite e opere sono state fortemente segnate dai mutamenti politici, sociali e culturali del loro tempo. Rimetterle in luce, riportarle all'attenzione dell'opinione pubblica, è quanto si prefigge il progetto.

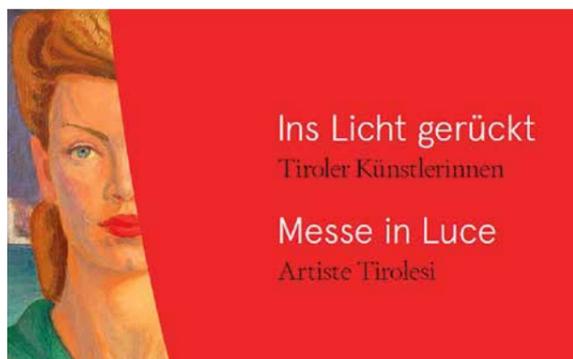
Lisa Trockner: Inoltre, l'intenzione è di ricordare quanto altrettanto doveroso sia un approfondimento biografico e artistico su molte altre artiste del territorio, evidenziando le lacune ancora da colmare.

Quanto è stato difficile individuare le opere?

Lisa Trockner: La grande sfida è stata innanzitutto quella di selezionare le dodici posizioni. Queste dodici donne sono rappresentative di molte altre donne del loro

tempo, sia quelle che sono riconosciute, sia quelle il cui lavoro artistico rimane ancora da scoprire.

Silvia Höller: Dopo la selezione delle artiste, è iniziato un intenso periodo di ricerca. La difficoltà stava nel fatto che nell'attuale storia dell'arte molte cose non sono documentate e quindi si doveva mettere insieme in modo frammentario. Per questo è stato importante coinvolgere esperti che conoscono le varie collocazioni. Il progetto non ha alcuna pretesa di completezza ma mira a riportare alla luce le storie di vita delle artiste di un'epoca passata.



MASSIMA CAUTELE

Attenzione a false richieste di pagamento

Le false richieste di pagamento stanno diventando sempre più frequenti. Ultimamente si sono verificati ripetuti casi, nei quali alle aziende è stato chiesto via e-mail di versare importanti somme di denaro su nuove coordinate bancarie. Il problema è che le e-mail false sono difficilmente riconoscibili come tali. Una volta effettuato il versamento, nella maggior parte dei casi il denaro è da considerarsi perso.

Le false richieste di pagamento arrivano principalmente via e-mail. In molti casi sono stati "hackerati", ossia "rubati", gli indirizzi e-mail dei fornitori esteri, con i quali l'azienda collabora da anni. Il sospetto, che si tratti di frode, è difficilmente individuabile.

Pertanto, si consiglia sempre la massima cautela. Soprattutto quando un'e-mail fa riferimento a nuove coordinate bancarie.

Di seguito un esempio per illustrare come procedono i truffatori: Un'azienda riceve un'e-mail da un fornitore estero in cui si dice che i futuri pagamenti devono essere effettuati su un nuovo numero di con-

to corrente bancario. L'e-mail appare identica come al solito. Il fornitore estero, con il quale esistono stretti rapporti commerciali consolidati ormai da anni, invia poco dopo una richiesta di pagamento di oltre 80.000 dollari. Un dipendente dell'azienda effettua il pagamento. Due giorni dopo, il fornitore estero comunica che il denaro non è ancora arrivato. L'azienda invia quindi la conferma di pagamento. Solo allora si scopre che non si tratta del numero di conto corrente del fornitore, ma di una frode.

Che cosa è successo? L'indirizzo e-mail del fornitore è stato hackerato. Sono stati creati indirizzi e-mail simili a quelli reali. I truffatori non solo riproducono il logo,



ma in molti casi conoscono persino la corrispondenza intercorsa in precedenza tra l'azienda e il fornitore.

Cosa si può fare per evitare di cadere vittima dei truffatori? Prima di effettuare un versamento, sarebbe indispensabile ottenere la conferma da parte del cliente, preferibilmente per telefono. Questo implica un lavoro aggiuntivo, ma è altamente consigliabile.

In caso di pagamento di una fattura falsa, va esposto subito denuncia, segnalando il fatto immediatamente alla propria banca. Perché nel momento in cui il denaro perviene sull'IBAN dei truffatori, le possibilità di recupero per le autorità e la banca sono minime: il denaro è da ritenersi perso.

PAROLA D'ORDINE SOSTENIBILITÀ

Consulenza finanziaria sostenibile – Sparmix ancora più attraente

La strategia di sostenibilità di Sparkasse, che ha recentemente ottenuto l'importante riconoscimento "Leader della sostenibilità" nell'ambito del concorso ideato da "Il Sole 24 Ore", si arricchisce di un nuovo elemento: i fattori ambientali, sociali e di corretto governo delle aziende sono entrati anche nella consulenza finanziaria della nostra Banca nonché anche nella soluzione, rappresentata nel prodotto Sparmix, sempre più attraente grazie ad una remunerazione interessante.

Dalla finanza etica, alla finanza sostenibile, dall'economia dell'impatto all'ESG comprendendo i criteri e le logiche che governano strategie aziendali e gli investimenti per stimolare il contributo delle imprese alla

neutralità climatica, alla gestione di un impatto positivo e una governance ispirate a criteri etici. Il ruolo di standard, rating e benchmark per misurare e controllare le performance di sostenibilità. L'integrazione dei fattori ESG all'interno della piattaforma di consulenza SPK360, sviluppata in collaborazione con il nostro partner Prometeia, permette di raccogliere le preferenze di sostenibilità dei clienti e di tenerle in considerazione nella formulazione delle proposte di investimento.

Prometeia, infatti, ha investito molto per supportare processi di consulenza fondati nativamente sui principi ESG tramite una piattaforma di consulenza patrimoniale che è riconosciuta tra i leader nelle piattaforme digitali per



il Wealth Management. I clienti Sparkasse possono pertanto beneficiare di proposte d'investimento mirate e corrispondenti alle proprie preferenze in tema di sostenibilità, e accedere a report specifici sugli impatti ambientali, sociali e di governance dei singoli prodotti e

del loro portafoglio di investimento. Inoltre, come novità, la nostra offerta Sparmix, la duplice opportunità con un conto deposito e un investimento pianificato, propone anche fondi comuni ad alto profilo di responsabilità sociale e ambientale, ovvero con criteri ESG.



LONG TERM CARE

REGALATI IL VANTAGGIO DI UNA VITA SERENA

Una rendita vitalizia garantita in caso di non-autosufficienza – con Sparkasse Protection Vita Serena

Un incidente, una malattia o l'avanzare dell'età possono comportare una limitazione nello svolgimento di molte attività quotidiane, compromettendo la qualità della nostra vita e di chi ci sta a fianco.

L'assistenza di una persona non autosufficiente può essere molto costosa e spesso ricade direttamente sulle famiglie. L'indennizzo di una polizza assicurativa è un modo per garantirsi un'entrata destinata a coprire le spese. Come in tutti i contratti di assicurazione sulla vita, a fronte del pagamento del premio viene assicurata una prestazione all'assicurato per il verificarsi di un

evento attinente alla vita umana. In questo caso, la prestazione è una rendita vitalizia, quindi erogata finché l'assicurato è in vita e l'evento consiste nella perdita della autosufficienza nel compimento degli atti elementari della vita umana. Le polizze cosiddette "Long Term Care" offrono una rendita mensile a persone assicurate che hanno bisogno, a causa di una malattia o di un incidente, di essere aiutate continuamente da un'altra perso-

na per compiere le normali azioni della vita quotidiana come mangiare, vestirsi, muoversi, spostarsi, lavarsi e andare in bagno; operazioni che altrimenti non potrebbero fare da soli. Puoi proteggere da oggi e per sempre la tua autonomia e quella dei tuoi cari con la polizza

Sparkasse Protection Vita Serena, per affrontare con la necessaria tranquillità anche le situazioni più difficili. La polizza prevede il riconoscimento di una rendita vitalizia in caso di sopraggiunta non autosufficienza, causata da vecchiaia, infortunio o malattia.



I VANTAGGI

Pensaci adesso, regalati il vantaggio di una vita serena!

Chi può sottoscriverla?

La polizza è destinata alle persone che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 75 anni.

Rendita di 2.500 € mensile

Protection Vita Serena offre una rendita mensile a vita fino a un massimo di 2.500,00 euro. Un importante aiuto economico che permette di accedere all'assistenza e alle cure più idonee.

Comode rate mensili

Inoltre, con Protection Vita Serena hai il vantaggio di poter scegliere se pagare il premio in rate annuali,

semestrali o mensili, senza alcun costo aggiuntivo.

Detraibilità del premio

Pari al 19% per importi fino a 1.291,14 euro per la garanzia LTC e pari al 19% per importi fino a 530,00 euro per la garanzia TCM (Temporanea Caso morte), mettendo quindi a disposizione dei beneficiari indicati nel contratto, in caso di decesso dell'assicurato, il capitale definito nella polizza. Nel caso in cui siano presenti entrambe le garanzie l'importo massimo detraibile è pari a € 1.291,14. Pertanto puoi risparmiare ogni anno 245,32 euro di tasse.



ARRIVERÁ LA PRIMAVERA

AAA cercasi pazienza: retrospettiva 2022 – prospettive 2023

Il 2022 si è rivelato uno degli anni più difficili degli ultimi decenni in tema investimenti. Infatti, quasi tutte le asset class tipicamente presenti nei portafogli degli investitori, sia quelle ritenute più “sicure” come i titoli di Stato di paesi di primissima qualità (si pensi ad esempio alla Germania oppure agli Stati Uniti), sia quelle più rischiose come le obbligazioni high yield (ovvero a bassissimo merito di credito) e le azioni, hanno subito perdite sensibili, con flessioni per lo più a due cifre.

Stavolta, infatti, a differenza del passato, l'andamento negativo delle Borse non è stato parzialmente compensato dalla componente obbligazionaria che a sua volta subisce indistintamente importanti ridimensionamenti.

QUALI SONO LE CAUSE?

A cosa si deve l'andamento negativo di quasi tutte le asset class quest'anno?

L'INFLAZIONE

Dopo almeno un decennio caratterizzato da un'inflazione molto bassa e per lo più inferiore all'obiettivo delle Banche centrali posto al 2%, dalla seconda metà del 2021 stiamo assistendo a una forte accelerazione delle pressioni sui prezzi al consumo. Infatti, a ottobre 2022 l'inflazione si è spinta al 10,6% nell'Eurozona. Si tratta del livello più elevato della serie storica, ovvero da almeno il 1997 (ossia dall'inizio del calcolo della serie storica da parte di Eurostat). In Italia invece a ottobre 2022 l'inflazione si è attestata all'11,8%. Un'inflazione a doppia cifra l'Italia l'ha vista per l'ultima volta a metà degli anni '80.

I FATTORI CHIAVE

L'impennata dell'inflazione è dovuta a una pluralità di fattori, tra cui la forte ripresa della domanda post lockdown, le strozzature dal lato dell'offerta e il rincaro dell'energia, esacerbato dall'invasione russa dell'Ucraina che ha inoltre spinto al rialzo anche i prezzi dei beni alimentari.

LA REAZIONE DELLE BANCHE CENTRALI

Le Banche centrali cercano adesso di contrastare un'inflazione decisamente troppo elevata con notevoli rialzi dei tassi, correndo il potenziale rischio di causare una recessione.

LE CONSEGUENZE SUI MERCATI

I mercati ovviamente ne risentono. Il restringimento della politica monetaria spinge al rialzo i rendimenti delle obbligazioni, sia dei titoli di Stato sia dei bond high yield, e pertanto al ribasso le loro quotazioni. Il calo dei prezzi è particolarmente marcato per le scadenze ultra lunghe. Per fare un esempio, il prezzo del titolo di Stato dell'Austria, emesso nel 2020, con scadenza nel 2120 si è dimezzato nel corso del 2022. L'impennata dei rendimenti obbligazionari e la forte incertezza per quanto riguarda le prospettive di crescita si stanno facendo sentire sulle Borse.

Infatti, rendimenti obbligazionari nuovamente vantaggiosi minano l'attrattività relativa di un investimento azionario.

COSA CI RISERVA IL FUTURO?

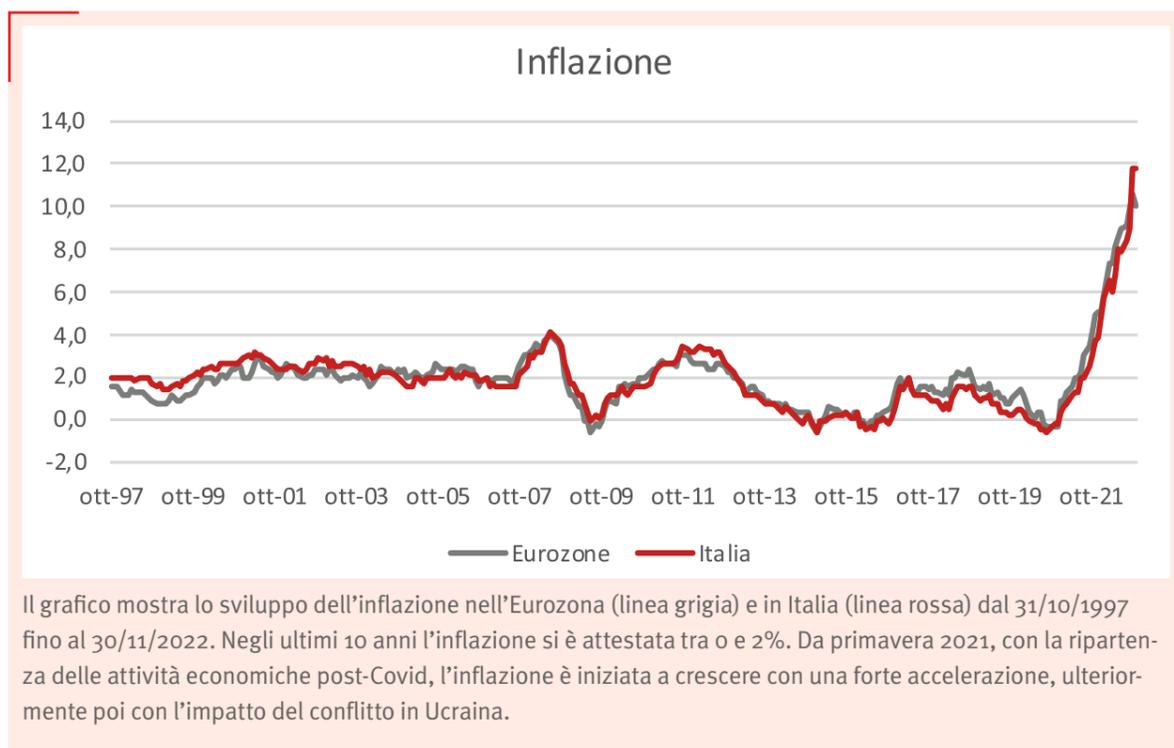
Un'inversione del trend ribassista delle Borse molto probabilmente potrà avvenire quando ci saranno maggiori certezze per quanto riguarda il livello a cui



le principali Banche centrali porteranno i loro tassi di riferimento, oltre che segnali convincenti per quanto riguarda l'atteso calo dell'inflazione.

Tuttavia, i mercati finanziari sono sempre pronti a cogliere l'attimo di inversione di tendenza e generalmen-

te l'inizio di una nuova fase rialzista è connotata da significativi recuperi di valore. La primavera non è ancora alle porte, ma sappiamo che arriverà. Nonostante tutto – Nankurunaisa (detto giapponese che significa “Con il tempo si sistema tutto”).



RICONOSCIMENTO

1854 SPARKASSE PRIVATE BANKING

PRIVATE BANKING AWARDS

Sparkasse tra i 5 istituti finalisti per i servizi assicurativi

Sparkasse ha ottenuto un importante riconoscimento nell'ambito dei Citywire Private Banking Awards 2022. La Banca è risultata, infatti, tra gli 5 istituti di private banking finalisti per i servizi assicurativi, tra i oltre 30 istituti che hanno partecipato all'iniziativa.

Si tratta dell'edizione 2022 dei Citywire Italia Private Banking Awards, dedicati a riconoscere e valorizzare l'eccellenza nel private banking. L'iniziativa punta a individuare le società più apprezzate dell'anno, attraverso il giudizio di una giuria indipendente, composta di dieci esperti, tra cui economisti, docenti universitari e rappresentanti del mondo finanziario, che analizzano lo sviluppo negli ultimi dodici mesi. Fondata a Londra nel 1999, Citywire rappresenta il punto di riferimento a livello internazionale per le notizie e gli approfondimenti dedicati ai professionisti del risparmio gestito.

“Un nuovo e prestigioso riconoscimento certifica l'eccellenza e la qualità del modello di servizio Sparkasse nel Private Banking, essendo stati selezionati fra i primi 5 in Italia per la capacità di integrare al proprio interno i migliori servizi di pianificazione patrimoniale per la clientela private: Un premio che riconosce il lavoro concreto e il livello qualitativo di tutti i nostri Private Banker sul territorio nelle complesse sfide in un contesto sempre più ricco di variabili”, sottolinea **Giuliano Talò**, Responsabile Direzione Private Banking di Sparkasse.

CUSTOMER FRIENDLY, EFFICIENTI, DINAMICI

Più tempo per consulenza e assistenza alla clientela

Si chiamano “Hub-Crediti”, le nuove unità create nell’ambito della concessione di mutui e prestiti, e il concetto deriva dalla parola „hub“ che significa propriamente „snodo“, “punto centrale”. Lo scopo principale consiste nel fatto che ora i nostri collaboratori in filiale avranno più tempo a disposizione da dedicare ad una consulenza sempre più mirata della clientela.

Si tratta di uno dei progetti più importanti realizzati nell’ambito del Piano Strategico di Sparkasse.

L’obiettivo è quello di sgravare le piccole filiali e agenzie dall’attività di istruttoria delle pratiche creditizie, creando spazi per la consulenza e assistenza alla clientela.

Inoltre, questo garantisce anche un’elaborazione uniforme a livello banca delle pratiche creditizie e pertanto ad una velocizzazione del processo.

“Costatiamo che i clienti, soprattutto in tempi sfidanti, hanno un crescente bisogno di colloqui con il loro consulente di fiducia, in particolare per approfondire questioni patrimoniali e finanziarie. Ora possiamo essere a disposizione dei nostri clienti ancora di più di prima”, sottolinea Joachim Mair, Responsabile Retail.

La responsabilità delle singole Unità “HUB Crediti Retail” è stata affidata ai seguenti colleghi che vantano una ricca esperienza pluriennale:

- ✓ Evi Klammsteiner (Merano/Venosta/Oltradige/Bassa Atesina),
- ✓ Manuel Mancabelli (Verona, Trentino, Lombardia),
- ✓ Marco Rosa (Nordest),

- ✓ Kurt Albert Jesacher (Bolzano/Val Isarco/Gardena/Pusteria/Val Badia).
- Auguriamo loro e ai loro team un proficuo lavoro!



Il team HUB della zona Trentino-Verona-Lombardia: (sopra) Barbara Turri, Daniela Zanotti, Francesca Bellomi, Giuseppe Catoni, (sotto) Paola Moreschini, Gianpiero Sanna, Sara Danieli, Manuel Mancabelli (Responsabile).



Il team HUB della zona Nordest: Elena Cardin, Alessandro Faggin, Francesca Oberegelsbacher, Gianni Prest e Marco Rosa (Responsabile).



Il team HUB della zona Bolzano, Val Isarco, Gardena, Pusteria, Val Badia: Renate Lechner, Katja Mohr, Stefania Gasperi, Theresa Innerebner, Tiziana Bassot e Kurt Albert Jesacher (Responsabile).



Il team HUB della zona Merano, Venosta, Oltradige, Bassa Atesina: (in piedi da sin.) Anne Fössinger, Claudia Favalli, Thomas Federspiel, Anna Lena Jennewein, (seduti da sin.) Elfriede Daverda ed Evi Klammsteiner (Responsabile).

VICINANZA AL CLIENTE

Due domande a **Joachim Mair, Responsabile del Servizio Retail**, di cui fanno parte le 4 Unità “HUB Crediti Retail”:

Può spiegarci in parole semplici di cosa si tratta?

Mair: HUB è una parola inglese che significa “snodo”, “punto centrale”. Tra le filiali, da un lato, e la Direzione Crediti, dall’altro, sono state create apposite unità organizzative distinte che fungono da efficienti “nodi” i cosiddetti “hub” tra le due realtà, occupandosi della gestione dei mutui e prestiti. In questo modo, la Cassa di Risparmio ha perfezionato il proprio modello di business. Obiettivo finale è quello di offrire alla clientela il miglior servizio possibile e una consulenza eccellente in ogni momento.

Quali sono i vantaggi concreti per i clienti?

Mair: I vantaggi sono i seguenti: maggiore vicinanza al cliente, maggior efficienza e più tempo a disposizione per un’attenta consulenza e assistenza da parte dei collaboratori in filiale.

DIETRO LE QUINTE

Tania Cagnotto Testimonial Sparkasse Auto

Cosa c'è dietro uno spot di 30 secondi? Molte ore di lavoro e un team di professionisti; il tutto per sottolineare come possiate avere molti vantaggi con il noleggio a lungo termine di Sparkasse Auto.

Lo spot inizia con Tania Cagnotto, campionessa mondiale, che si concentra sul suo tuffo, e poi... lasciamo a voi l'opportunità di scoprire il resto.

GUARDA LO SPOT:



Una location e un panorama unico, con il lago di Caldaro nello sfondo, per raccontare una giornata nella vita dell'ex atleta di successo. E poi le riprese in macchina con Tania alla guida della sua auto noleggiata tramite Sparkasse Auto. Ringraziamo Tania, suo padre Giorgio Cagnotto, anche lui ex tuffatore e medaglia olimpica, e la famiglia Battisti del Mareithof sul Lago di Caldaro per la disponibilità e la grande ospitalità.

Tania Cagnotto, la famosa tuffatrice

bolzanina, per la seconda volta, dopo la campagna lanciata nel 2019, si fa interprete dei vantaggi legati al nostro servizio di noleggio a lungo termine - quali la possibilità di accedere a numerosi servizi legati all'utilizzo dell'auto pagando un comodo canone mensile "all-inclusive", risparmiando così tempo da destinare ad altre attività e contenendo i rischi economici legati agli imprevisti e alla svalutazione dell'usato.

La scelta di una testimonial di valore come Tania mira a far leva soprattutto sulla credibilità, sull'eccellenza e sulla professionalità, che caratterizzano l'attività di Sparkasse Auto, e del personaggio. Nel nuovo spot vediamo Tania in veste di ex-atleta, nel suo ruolo di mamma impegnata e persona privata. Insieme a suo padre Giorgio, suo allenatore per tanti anni, sono una squadra di successo anche davanti alle telecamere.



CERTIFICAZIONE ISO 45001

SPARKASSE CERTIFICATA ISO

Prima banca a livello territoriale e tra le capofila a livello nazionale

Sparkasse, da sempre impegnata per la tutela della salute dei propri dipendenti al luogo di lavoro, ha recentemente conseguito il Certificato di Conformità alla norma internazionale ISO 45001, per

l'adozione del proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro di ogni sede operativa della Banca, compreso l'intera rete di oltre 100 filiali. La certificazione ISO 45001 testimonia gli standard d'eccellenza che la Banca

declina in ogni aspetto del business richiedendo un miglioramento continuo, fornendo così a tutti gli interlocutori la garanzia di conformità alle politiche di sicurezza specificate. La gestione della sicurezza sul lavoro, inserita nella no-

stra strategia aziendale e integrata con la qualità e le politiche ambientali, proietta la Banca verso un nuovo modello di competitività sostenibile, offrendo anche opportunità di miglioramento e crescita delle performance aziendali.



SOLIDARIETÀ

PARTNERSHIP CON AVIS ALTO ADIGE

Promuovere la donazione del sangue

La Cassa di Risparmio di Bolzano e Avis Alto Adige Südtirol, Associazione Italiana Donatori di Sangue, hanno intrapreso una collaborazione, finalizzata a promuovere la donazione del sangue, seguendo il motto "Ricevere il sangue è un diritto. Donarlo è un dovere civico, un atto volontario, generoso e gratuito."

Sparkasse ha siglato una collaborazione con Avis Alto Adige Südtirol per promuovere la donazione del sangue, in quanto indispensabile nei servizi di primo soccorso, in chirurgia, nella cura di malattie gravi quali tumori, leucemie, anemie croniche, trapianti di organi e tessuti.

Donare il sangue non è soltanto un gesto

di solidarietà, ma è anche necessario, se si pensa che il sangue non è riproducibile in laboratorio e la richiesta è sempre molto alta. Come Sparkasse abbiamo aderito molto volentieri a questa iniziativa proposita dall'Avis, partecipando a promuovere la donazione del sangue, sia all'interno del Gruppo Sparkasse che conta oltre 1.800 dipendenti, sia verso l'esterno tra i nostri stakeholder.



Nella foto da sinistra a destra: il Vicepresidente Avis Peter Paul Hofer, l'Amministratore Delegato Sparkasse Nicola Calabrò e il Presidente Avis Diego Massardi.

INNOVATIVE PAYMENTS

Le App per il tuo smartphone o bracciale

I pagamenti digitali sono esplosi anche in Italia. Secondo i dati del Osservatorio Innovative Payments della School of Management del Politecnico di Milano, di cui Sparkasse è partner, nel primo semestre 2022, la crescita dei pagamenti digitali, registrata già nel 2021 è proseguita, mettendo a segno

un +22% grazie al balzo sia del pagamento con carte contactless (+49%), ma soprattutto del "mobile e wearable" (ossia smartphone e bracciali) con un +139%, addirittura sopra la media dell'area euro. Vediamo insieme i più importanti di questi strumenti, tutti presenti nella gamma di Sparkasse:

Digitalizzare la carta e pagare con smartphone

Puoi digitalizzare:

- ✓ la **carta di credito** Nexi di Sparkasse
- ✓ la **carta di debito** Nexi di Sparkasse,
- ✓ la **carta ricaricabile** SMART CARD, sempre di Sparkasse, scaricando una delle seguenti App:



- ✓ **G Pay** per tutti gli smartphone Android dotati di tecnologia NFC
- ✓ **Apple Pay** per i dispositivi Apple (iPhone, Apple Watch, iPad, Mac)
- ✓ **Samsung pay** per gli smartphone Samsung



Digitalizzare la carta e pagare con smartwatch

Che cos'è lo smartwatch? Un dispositivo da indossare al polso e in grado di funzionare sia come orologio tradizionale, sia per l'utilizzo sportivo, raccogliendo e archiviando dati sulle performance atletiche, e come dispositivo smartphone, pagando semplicemente appoggiando il tuo smartwatch al POS contactless.

Puoi digitalizzare la carta di credito Nexi di Sparkasse, scaricando una delle seguenti App:

- ✓ **GARMIN PAY™** per tutti i smartwatch di Garmin
- ✓ **SWATCHPAY!** per il tuo orologio da polso Swatch
- ✓ **fitbit** disponibile sugli smartwatch Fitbit



Pagare senza carta con smartphone e trasferire denaro in tempo reale

Pagare con lo smartphone anche senza carta di credito e di debito? Inviare o ricevere denaro in tempo reale tramite smartphone? Ecco come:



- ✓ indipendente dalle carte di credito e da operatori telefonici
- ✓ basta il tuo numero di cellulare e il tuo IBAN
- ✓ è sufficiente scaricare l'App satispay, completamente gratuita, sul tuo smartphone
- ✓ per chi aderisce tramite Sparkasse, riceve un bonus da 5,00 €

- ✓ utile non soltanto per privati, ma anche per gli esercenti: con satispay business abbatti le commissioni e ricevi pagamenti dai tuoi clienti in un istante, sul tuo smartphone, tablet, pc e MAC oppure sul tuo registratore di cassa, e anche sul tuo sito e-commerce



- ✓ basta solo il tuo numero di cellulare, non occorre ne carta di credito, ne carta di debito
- ✓ è collegato direttamente al tuo conto corrente
- ✓ è sufficiente scaricare sul tuo smartphone

L'App BANCOMAT PAY da Google Play o App Store



- ✓ l'App YAP è pensata per i giovani (e per i loro genitori)
- ✓ funziona come una carta prepagata gratuita sul tuo smartphone: spendi solo quello che ricarichi (ossia l'importo che i tuoi genitori ti inviano direttamente dal loro smartphone)
- ✓ chi attiva YAP tramite Sparkasse riceve un bonus di 20,00 €

Accedere all'online banking direttamente dal tuo smartphone



Con ON, la App di Sparkasse, puoi accedere all'online banking anche direttamente dal tuo smartphone.

Con ON direttamente tramite smartphone puoi:

- ✓ effettuare bonifici, anche istantanei
- ✓ richiedere informazioni sui prodotti e servizi,
- ✓ acquistare e sottoscrivere prodotti e servizi, come ad esempio polizze digital e prestito Idea,
- ✓ firmare digitalmente oltre 150 diversi contratti (per esempio consulenza finanziaria e

assicurativa, proposte d'investimento, ordini di compravendita) e moduli (p.es. privacy, trasparenza, antiriciclaggio),

- ✓ aggiornare il proprio profilo MiFID
- ✓ consultare i documenti firmati direttamente nella sezione Documenti in ON
- ✓ gestire gli appuntamenti prenotati
- ✓ chattare in tempo reale (oppure anche tramite videochiamata) con un operatore di Sparkasse Meet, il nuovo servizio di consulenza e assistenza a distanza

